



Il principio dell'unitarietà del diritto al risarcimento

Descrizione

Nuova conferma del **principio dell'unitarietà del diritto al risarcimento** e dell'**ordinaria infrazionabilità del giudizio di liquidazione**.

Lo afferma la Corte di Cassazione nella recente sentenza n. 7077 del 15 marzo 2024, in cui precisa che: *“quando un soggetto agisca in giudizio per chiedere il risarcimento dei danni a lui cagionati da un dato comportamento del convenuto, **la domanda si deve riferire a tutte le possibili voci di danno originate da quella condotta**, sicché, là dove nell'atto introduttivo siano indicate specifiche voci di pregiudizio, a tale indicazione deve riconoscersi valore meramente esemplificativo dei vari profili di pregiudizio dei quali si intenda ottenere il ristoro, a meno che non si possa ragionevolmente ricavarne la volontà attorea di escludere dal petitum le voci non menzionate”*.

Ne consegue che non possono essere qualificate **domande nuove** le successive specificazioni delle singole componenti del danno subito, allorché la domanda originaria sia comprensiva di tutti i danni, patrimoniali e non patrimoniali, iure proprio e iure successionis.

Categoria

1. Focus giuridico

Data di creazione

21 Mar 2024